la Posta

10 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

Distrinova

Marianne Sprunger adatta il suo lavoro alle novità.

Lavoro e famiglia

L'assistenza ai familiari è un tema sentito anche alla Posta.

Due in uno

Quando il conducente AutoPostale consegna anche la Posta.

Cara lettrice, caro lettore,

I collaboratori della Posta sono come i camaleonti: devono adattarsi all'ambiente che li circonda. Un compito non sempre facile, visto che quest'ultimo cambia rapidamente. La concorrenza, infatti, si inasprisce, le abitudini dei clienti mutano e la Posta deve rispondere a queste sfide anche lanciando nuovi prodotti e ottimizzando i processi di lavoro.

In questo contesto mutevole, anche le professioni e le mansioni dei collaboratori evolvono. È quello che è successo con Distrinova. Per ottimizzare la lavorazione delle lettere, PostMail ha lanciato questo grande progetto finalizzato a intensificare la spartizione meccanica delle lettere e dei giornali. Distrinova ha cambiato il lavoro del personale addetto alla spartizione e al recapito (cfr. pp. 10-13): nel primo caso il lavoro meccanico è aumentato notevolmente e nel secondo sono state eliminate molte attività preliminari eseguite manualmente. Gli orari di lavoro sono stati adattati, il modo di svolgere il giro di recapito è cambiato e il numero di collaboratori a tempo parziale è aumentato. Ma i collaboratori e i responsabili team hanno saputo dar prova di flessibilità.

Anche Bobby Frutiger e i suoi colleghi sono flessibili: questi conducenti AutoPostale non si occupano solo del trasporto dei passeggeri sulla linea Lauterbrunnen-Isenfluh, ma anche del recapito delle lettere e dei pacchi nel paese dell'Oberland bernese. Questa soluzione ingegnosa ha permesso di salvare una linea regionale poco frequentata e di offrire agli abitanti un servizio a domicilio apprezzato (cfr. p. 20).

Emmanuelle Brossin, caporedattrice

Attualità

8
Un pieno di innovazioni
Appuntamento con i clienti della Posta al Business Innovation Day.

9
Proteggetevi!
L'inverno è alle porte – così come la stagione sciistica e l'influenza. Approfittate delle offerte di caschi e occhiali da sci, e del forfait per il vaccino antinfluenzale.

Focus

10
Il recapito si rinnova
Il progetto Distrinova è giunto al termine. Cinque collaboratori della Spartizione e del Recapito raccontano i cambiamenti nella loro attività.

Dialogo

14
Prendersi cura dei familiari
Un terzo dei participanti al sondaggio presta assistenza a membri della famiglia. Karin van Holten spiega i pericoli da evitare.

Gente

18
Iperattivo
Calcio, macchine spartitrici, vini: Nicolas Wüst ha tante idee – e le mette in pratica.

20
Due in uno
Nel villaggio di Isenfluh, il conducente di autopostali Bobby Frutiger distribuisce anche la posta.

Servizi

27
Il giro del mondo
Alla scoperta di luoghi incontaminati attraverso le fotografie di Sebastião Salgado, in mostra al Museo dell'Eliseo di Losanna.

Vertice filatelico glaronese

Dopo la Giornata del francobollo ad Altstätten (SG) nel dicembre 2012, dal 13 al 15 settembre a Näfels (GL) si è tenuta GLABRA, la prima esposizione filatelica svoltasi in Svizzera quest'anno. Molti sono stati i visitatori che hanno raggiunto la Lintharena, dove numerosi espositori hanno presentato le loro preziose collezioni, gareggiando per aggiudicarsi i primi posti della classifica e vincere ambiti premi. Commercianti esperti hanno proposto pezzi rari da collezione. La Posta svizzera, Liechtensteinische Post e la rappresentanza dell'ONU di Ginevra erano presenti all'evento con i loro stand di vendita. Nel quadro della tre giorni espositiva di livello II è stata data grande importanza alla filatelia per i giovani: anche le collezioni delle nuove leve sono state esaminate e premiate.

Giornata «Nuovo futuro» presso la Posta

Il 14 novembre 2013, presso la Posta, avrà di nuovo luogo lo «scambio di ruolo per ragazze e ragazzi». Nella giornata nazionale «Nuovo futuro», gli alunni dalla 5ª alla 7ª classe potranno accompagnare al lavoro i genitori o le persone di riferimento, vivendo così in prima persona la quotidianità professionale dei «grandi». Questi ultimi possono scattare una foto di se stessi e dei loro ragazzi sul luogo di lavoro e pubblicarla sulla pagina Facebook della Posta o di PostFinance, oppure su Twitter: Hashtag #postkid. La foto può essere inviata anche all'indirizzo **socialmedia@posta.ch**. Tutte le immagini saranno raccolte e pubblicate sulla pagina Facebook della Posta e di PostFinance.
pww.post.ch/zukunftstag

Professioni da sogno nell'informatica

La Posta partecipa in veste di sponsor alla campagna di promozione delle nuove leve «IT-dreamjobs». L'obiettivo della campagna è di stimolare gli allievi delle scuole medie allo studio dell'informatica. Per questo campo in continua crescita, il prossimo anno in Svizzera si prospetta una forte carenza di personale qualificato. La Posta, in collaborazione con un gran numero di imprese rinomate, si impegna pertanto per la formazione sostenibile di giovani specialisti in ambito TIC. La prima ondata ha avuto inizio il 23 settembre 2013 e si concentra sulla Svizzera tedesca. Un video della direttrice generale e ulteriori informazioni sono disponibili su **www.it-dreamjobs.ch**.

SuisseID per il nuovo login dei clienti di Swissquote

La SuisseID della Posta trova ora impiego presso Swissquote Bank SA - operatore svizzero di servizi finanziari online - per il login sicuro della clientela e la conferma delle transazioni. La soluzione della Posta soddisfa i requisiti di sicurezza per l'autenticazione degli utenti registrati ai servizi online e per la prima volta viene utilizzata nell'e-trading. Introdotta nel 2010, la SuisseID offre già per circa 240 applicazioni il login sicuro e la firma digitale con valore legale. Mentre gli operatori possono integrare perfettamente questa soluzione nella propria infrastruttura informatica, gli utenti beneficiano dell'utilizzo di una sola password per tutti i servizi con login SuisseID.

Nuovo slancio per il core banking system di PostFinance

Il programma Futuro del traffico dei pagamenti continua, con la massima priorità.

Testo: Emmanuelle Brossin

Nei prossimi anni PostFinance rinnoverà i moduli centrali dell'architettura del sistema IT. La soluzione di core banking scelta è BaNCS, sviluppata dall'azienda TATA Consultancy Services. BaNCS consentirà di semplificare l'architettura di sistema di PostFinance.
Il sistema attualmente in uso, introdotto nel 1993, funziona perfettamente, ma è sempre più dispendioso in termini di utilizzo e manutenzione. Per questo motivo, la sua sostituzione si rende necessaria. I clienti non risentiranno minimamente di questa modifica.
A fine settembre il Consiglio di amministrazione di PostFinance ha preso conoscenza dei risultati del piano di attuazione del programma Futuro del traffico dei pagamenti (Futuro TP) e ha dato il via libera alla fase successiva (fase di analisi). A partire da adesso questo programma si chiamerà «*Core Banking Transformation*» (CBT).

Successo della prima fase

«CBT si estende a molti dei sistemi di PostFinance, ben oltre la gestione dei conti e del traffico dei pagamenti, e ha la massima priorità», afferma Hansruedi Köng, responsabile PostFinance. Molte applicazioni necessitano di un adeguamento, sia in TCS BaNCS sia nei sistemi periferici esistenti. Sono quindi indispensabili il raggruppamento delle risorse e lo stretto coordinamento dei progetti in corso. Data l'importanza e la durata considerevole del programma, dal 1° ottobre 2013 CBT è gestito da Markus Fuhrer come singola unità organizzativa (PF8).
A metà ottobre si è conclusa con successo la prima fase di attuazione: i fondi d'investimento sono ora gestiti solo su TCS BaNCS. Il prossimo passo sarà descrivere in modo dettagliato i requisiti funzionali e tecnici del nuovo sistema. ■

Avete domande? Rivolgetele a cbt@postfinance.ch.

DMC acquista Prisma Medienservice SA

Testo: Manuel Fuchs

Il gruppo editoriale NZZ intende concentrarsi sul proprio core business e dal 1° ottobre 2013 si separa da Prisma Medienservice SA. Quest'ultima sarà gestita fino alla fine dell'anno da DMC come società affiliata e successivamente sarà integrata nella società del gruppo Posta. Grazie a questa acquisizione, DMC SA amplia le proprie attività nel marketing diretto. L'acquisizione non avrà alcuna conseguenza diretta per il personale e i clienti di Prisma, né sui mandati esistenti. Le parti hanno concordato di mantenere riservati i dettagli della vendita.

Prisma Medienservice SA, con sede principale a Winkeln, San Gallo, è un'affiliata al 100% di St. Galler Tagblatt SA, che a sua volta appartiene al gruppo editoriale NZZ. Posizionata come organizzazione di recapito per giornali e stampati, Prisma offre, come Direct Mail Company, diverse prestazioni nel marketing diretto. Essa è attiva nella Svizzera orientale, nel Cantone Grigioni, nel Principato del Liechtenstein e nella regione di Lucerna. L'azienda conta un effettivo di circa 1100 addetti al recapito, la maggior parte dei quali con un grado di occupazione compreso fra il 10 e il 20%. ■

Novità nella direzione di PostFinance

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance ha nominato Sylvie Meyer e Peter Lacher membri della direzione. Dopo cinque anni a capo dei Contact Center, dal 1° luglio 2013 Sylvie Meyer è responsabile di PF3 Distrubuzione. Sostituisce Armin Brun, che all'inizio dell'anno ha ripreso l'unità Marketing. Dal 1° agosto 2013, Peter Lacher è responsabile di PF4 Operations. Era responsabile Management processi Elaborazione dal 2001. Succede a Hans-Rudolf Thönen, che è andato in pensione dopo oltre 40 anni alla Posta.

AutoPostale ha testato un bus elettrico

AutoPostale fa le prime esperienze con un bus elettrico. Nella regione di Yverdon, un veicolo elettrico alimentato a batteria ha circolato per due settimane a scopo di test. Questo bus non emette gas di scarico e viaggia molto silenziosamente. È stata testata soprattutto l'idoneità del veicolo, lungo otto metri, all'impiego nelle tratte brevi. Dopo la valutazione delle corse di prova e ulteriori test con autobus alimentati a batteria, si deciderà di un eventuale utilizzo su più ampia scala dei bus elettrici nelle tratte brevi.

Cassa pensioni: leggete il certificato di previdenza!

Testo: Emmanuelle Brossin

A settembre avete ricevuto il vostro certificato di previdenza della Cassa pensioni sul quale sono contenute informazioni importanti che vale la pena consultare. Tra queste, figura ad esempio l'importo che vi è stato versato in seguito agli adeguamenti del tasso d'interesse tecnico e dell'aliquota di conversione.

Il 1° agosto 2013 la Cassa pensioni Posta (CP Posta) ha portato il tasso d'interesse tecnico dal 3,5 al 3%. Tale diminuzione è stata resa necessaria dall'aumento della longevità. Anche l'aliquota di conversione è stata modificata di conseguenza (5,58% a 65 anni). Un abbassamento di tale aliquota significa che per uno stesso capitale l'assicurato riceverà una rendita ogni anno più contenuta. Per compensare tale perdita, le parti sociali – la Posta, il sindacato syndicom e l'associazione del personale transfair – hanno negoziato una serie di misure di compensazione.

Aumento del capitale di risparmio

Oltre all'incremento dei contributi di risparmio dei datori di lavoro e dei lavoratori, le parti sociali hanno concordato una compensazione finanziaria per gli assicurati attivi al fine di aumentare il loro capitale di risparmio. Sui loro conti sono stati versati complessivamente più di 630 milioni di franchi. ■

La nuova sede principale della Posta prende forma

La costruzione grezza della Posta a WankdorfCity è ufficialmente terminata. A fine settembre è stato festeggiato il completamento della struttura.

Testo: Jacqueline Schwander

Un edificio lungo 131 metri, largo 40 e alto 29 metri: è la nuova sede della Posta a WankdorfCity. Il 25 settembre 2013, circa 300 persone coinvolte nella costruzione hanno festeggiato il completamento della struttura. In presenza di rappresentanti degli investitori di Swiss Prime Site, del Presidente del Consiglio d'amministrazione della Posta Peter Hasler e di membri della Direzione del gruppo, l'appaltatore Losinger Marazzi ha ringraziato i circa 300 tra operai edili e tecnici specializzati che nell'ultimo anno hanno lavorato a pieno regime alla costruzione di questo edificio ultramoderno.

Oltre a un'architettura ariosa e pervasa di luce che ospiterà fino a 1800 posti di lavoro interessanti, il nuovo edificio promette anche di rispettare standard di sostenibilità elevati, ambendo al riconoscimento «Gold» del marchio DGNB e SGNI. Adesso i lavori proseguono alla facciata, mentre all'interno si inizia con gli allestimenti e gli impianti tecnici. Il trasferimento dei circa 2000 collaboratori è previsto per l'inizio del 2015. ■

La colonna di Susanne Ruoff

La direttrice generale ci racconta le sue impressioni sulla Posta e sugli eventi che l'hanno colpita.

L'indirizzo giusto

Kevin Klaus, collaboratore front office, risponde a un cliente che non riesce a eseguire un ordine di rispedizione della corrispondenza.

Gli svizzeri amano traslocare. Ogni anno mezzo milione di famiglie cambia casa. I collaboratori del Centro di competenza Indirizzi Kriens (CC Indirizzi) svolgono un ruolo fondamentale per permettere alla Posta di disporre di indirizzi sempre aggiornati. Oltre a registrare le modifiche degli indirizzi di tutti i clienti, gestiscono i reclami relativi agli ordini di rispedizione della corrispondenza e informano i clienti sui diversi prodotti a disposizione, tra cui Swiss Post Box e WebStamp. L'anno scorso hanno risposto a 240 000 telefonate e a circa 70 000 e-mail.

L'uomo e la macchina

Per archiviare e gestire in modo ottimale questi milioni di indirizzi servono strumenti informatici potenti. Ma anche l'aspetto umano è importante: grazie ai nostri addetti al recapito sul campo, che conoscono bene i loro clienti, disponiamo di un sistema di verifica unico degli indirizzi, oltre a vantare la migliore rete di gestione dei dati.

Possedere indirizzi precisi è fondamentale per la Posta: permette di evitare gli errori e di pianificare meglio i giri di recapito, garantendo una consegna della corrispondenza puntuale e di qualità. Ogni anno, sono 34 milioni gli invii che non possono essere recapitati perché non indirizzati correttamente; rispedirli comporta sprechi di carta e trasporti inutili.

Garantire la qualità del recapito

Le nostre conoscenze in materia di indirizzi giovano anche ai clienti commerciali: i nostri collaboratori, infatti, li aiutano ad aggiornare le loro banche dati e a ottimizzare le relazioni commerciali con i clienti. Una ditta di vendita per corrispondenza ha sicuramente interesse a possedere una banca dati clienti aggiornata per la spedizione dei suoi cataloghi. Un altro esempio: grazie a noi, un'organizzazione come Medici Senza Frontiere è in grado di ottimizzare l'invio di mailing ai suoi donatori.

Con la gestione professionale degli indirizzi, la Posta riesce ad assicurare una qualità di recapito elevata e a offrire ai suoi clienti un ventaglio di soluzioni su misura, sviluppando così nuove opportunità di crescita. ■

direttricegenerale@posta.ch

Con Andreas Nick, ingegnere addetto allo sviluppo delle applicazioni all'interno del team Sistemi per gli indirizzi, e Christian Stucki, responsabile del CC Indirizzi.

Jean-Noël Pasche, responsabile Centro di competenza SIG, espone in modo dettagliato i vantaggi del geomarketing per la Posta e i suoi clienti.

982

Numeri che contano

Da metà settembre 2013, sul tetto del centro di videocodifica e gestione degli invii di ritorno di Sion viene prodotta energia solare. Su una superficie di 982 metri quadrati vengono prodotti circa 220 megawattora di energia elettrica all'anno, equivalenti al fabbisogno di 62 economie domestiche. Nel complesso, la Posta ha in progetto di dotare di impianti fotovoltaici una quindicina di edifici entro la fine del 2014, producendo così 7000 megawattora di energia pulita.

Soluzioni ideali per i clienti

Le innovazioni della Posta soddisfano le aspettative dei clienti: è quanto è emerso dal Business Innovation Day. Molti clienti interessati hanno posto domande, formulato desideri e suggerimenti e raccontato storie di successo.

Testo: Annina Flaig / Foto: Silja Luethi

Tra i collaboratori, oltre che con i clienti, si sono svolti vivaci colloqui e sono stati instaurati preziosi contatti.

«Desiderate firmare i documenti online?» «Volete che i vostri clienti possano pagare con il cellulare?» Con domande di questo genere la Posta ha suscitato l'interesse dei suoi clienti e partner commerciali al Business Innovation Day del 24 settembre. Molti si sono rivelati entusiasti; tra questi, Oliver Hebold del gruppo Deutsche Bahn, che ha raccontato come la soluzione innovativa della Posta ePostSelect ha potuto essere adattata e implementata secondo le esigenze specifiche dell'azienda e dei suoi 200 000 collaboratori in tutto il mondo. Il personale della Deutsche Bahn può ora scegliere, ad esempio, se farsi spedire i documenti salariali per posta o in formato digitale, attraverso il servizio e-mail sicuro IncaMail.

Le innovazioni contribuiscono allo sviluppo del core business

Nel suo intervento Frank Marthaler, responsabile Swiss Post Solutions, ha posto l'accento sul fatto che le innovazioni della Posta sfruttano le tecnologie più innovative e soddisfano l'odierna richiesta di soluzioni mobili utilizzabili sempre e ovunque. Ha inoltre sottolineato che le innovazioni contribuiscono allo sviluppo del core business e che al centro di tutti gli interventi vi è sempre il cliente con le sue esigenze. La 3ª edizione del Business Innovation Day si è svolta nell'EWZ-Unterwerk di Zurigo. Durante la mattinata, molti collaboratori hanno colto l'occasione per farsi spiegare le innovazioni dagli esperti. Ulrich Hurni, responsabile PostMail, li ha incoraggiati a condividere sempre le proprie idee e ha raccontato di come, un giorno, un suo collaboratore si sia recato spontaneamente da lui per sottoporgli la propria idea di sobu (Social Media Business). Oggi quest'idea è una piattaforma online di successo della Posta.

Preziosi contatti

Tra i collaboratori, oltre che con i clienti, si sono svolti vivaci colloqui e sono stati instaurati preziosi contatti. Pierre-Yves Caboussat, responsabile Gestione innovazioni della Posta, afferma soddisfatto: «Quest'evento fieristico per i clienti ci offre l'opportunità di scoprire già oggi quello che il cliente si aspetterà da noi domani, consentendoci di rispondere con innovazioni ad hoc». ■

Per le innovazioni e maggiori informazioni vi rinviamo al sito www.posta.ch/business-innovation-day o pww.post.ch/bid.

Caschi e occhiali da sci per i collaboratori della Posta

Il bilancio degli infortuni legati agli sport sulla neve nella scorsa stagione invernale fa riflettere: 312 collaboratori della Posta, l'inverno scorso, si sono infortunati praticando sport invernali. Oltre alle sofferenze fisiche causate da tali infortuni, il loro costo si aggira attorno ai due milioni di franchi. Fra i 312 collaboratori infortunati durante il tempo libero, 14 hanno subito traumi alla regione della testa e sette alla regione della colonna vertebrale.

Proteggetevi contro le ferite e approfittate delle offerte per il personale

Queste cifre sono eloquenti. La presente campagna promozionale intende spronare coloro che durante il loro tempo libero si dedicano agli sport invernali, a proteggere sé stessi e tutta la loro famiglia. In collaborazione con Tip2Tail, la Gestione della salute del gruppo offre diversi caschi e occhiali da sci a un prezzo speciale. Queste offerte esclusive sono riservate ai collaboratori e alle loro famiglie e sono valide dal 21 ottobre al 15 novembre 2013 o fino a esaurimento scorte.

L'ordinazione può essere effettuata direttamente su intranet all'indirizzo pww.post.ch/ski-2013

Prevenire l'influenza stagionale

La Posta corrisponde un forfait di 30 franchi ai collaboratori che si fanno vaccinare.

Testo: Charles Heiniger

Ogni anno, nel periodo autunnale e invernale, i collaboratori della Posta possono farsi vaccinare contro l'influenza stagionale recandosi dal proprio medico di fiducia. Per il vaccino la Posta corrisponde un forfait di 30 franchi. Anche quest'anno l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) consiglia la vaccinazione antinfluenzale a tutti coloro che presentano un elevato rischio di complicazioni in caso di infezione. Inoltre, questo vaccino è consigliato a chi ha contatti frequenti con le persone. Richiedete informazioni al vostro medico di famiglia.

Definizione dei ceppi virali

Ogni anno, nel mese di febbraio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce i ceppi virali utilizzati nel vaccino. In base alle raccomandazioni dell'OMS, il vaccino antinfluenzale 2013/2014 si compone dei seguenti ceppi virali: A/H1N1/California/7/2009, A/H3N2 Victoria/361/2011, B/Massachusetts/2/2012.

Condizioni di partecipazione

Per la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale rivolta al personale della Posta vale quanto segue:

- partecipanti: tutti i collaboratori;
- contributo della Posta: forfait di 30 franchi;
- accredito: compilate il tagliando sotto riportato e fatelo firmare dal vostro medico al termine della visita.

In seguito firmate il giustificativo e speditelo al vostro Centro servizi Personale (CSP). I 30 franchi vi verranno accreditati con la prossima busta paga.

Durata dell'iniziativa: fino al 31 dicembre 2013

I partecipanti acconsentono all'utilizzo dei dati a fini statistici.

Cognome: _____ *Nome:* _____

N. di personale: _____ *Luogo di lavoro:* _____

Vaccinazione avvenuta il: _____

Data e firma del medico: _____

Nome/indirizzo del medico curante: _____

Data e firma del collaboratore/della collaboratrice: _____

Inviare a: Centro servizi Personale (CSP), quale riportato sulla distinta di paga

(per ulteriori esemplari si prega di fotocopiare il tagliando o di stamparlo dalla news intranet alla voce «Comunicazioni del gruppo»).

Nicoletta Satraniti, sostituta responsabile team CLL Ostermundigen

«Prima dell'introduzione di Distrinova, ne avevamo sentito parlare, sia attraverso la stampa sia dai sindacati. Io ero curiosa e ben predisposta. Con l'introduzione della spartizione in sequenze, dobbiamo essere più concentrati sul lavoro: se si verifica un errore in uno dei tre cicli, si deve ripartire da capo. Passiamo più tempo sulla macchina, quindi il nostro lavoro è più impegnativo anche fisicamente: ripetere sempre le stesse operazioni in un tempo prestabilito è molto stancante. Inoltre, non sono cambiate solo le attività, ma anche i piani di impiego. Il turno di notte inizia più tardi e questo offre più opportunità per i contatti sociali nelle ore serali. Dall'altro lato, però, terminiamo di lavorare quando già sorge il sole. Personalmente ritengono che al momento non ci siano molte cose da ottimizzare e che i nostri processi siano ben rodati. Se nell'ambito di Distrinova 2 dovessimo ricevere una nuova macchina, ne saremmo ben lieti. Siamo motivati e pronti a un ulteriore cambiamento. Per molti, la sede di Ostermundigen rappresenta il motivo del mantenimento dell'impiego alla Posta».

Il recapito si rinnova

Lanciato nel 2010 con un progetto pilota, questa settimana giunge ufficialmente a termine: è il progetto Distrinova. Ora è il momento di tirare le somme.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Béatrice Devènes, Derek Li Wan Po, Francois Wavre

Il calo annuale del volume degli invii indirizzati si colloca in media tra l'1% e il 2%. La corrispondenza cartacea, inoltre, è in forte concorrenza con altri canali di comunicazione. Sono questi i temi con cui PostMail si è vista confrontata nel 2009. Per permettere ai clienti anche in futuro di spedire lettere a buon prezzo, a gennaio 2010 PostMail ha lanciato il progetto Distrinova.

Spartizione automatica in sequenze delle lettere

Il cuore del progetto è la spartizione automatica in sequenze delle lettere in formato normale e dei giornali. Questa tecnologia consente di suddividere meccanicamente gran parte degli invii secondo l'ordine delle cassette delle lettere. Ciò evita al personale di recapito di dover smistare manualmente gli invii prima del giro. Per scoprire come è cambiato il lavoro nella spartizione e nel recapito, leggete i contributi a p. 10—12.

Con l'introduzione della spartizione automatica in sequenze il carico di lavoro nel recapito è diminuito. Questo si è tradotto in un taglio di circa 280 unità di personale.

Nei settori con grandi volumi

Il principio alla base di Distrinova è sempre stata la redditività. Il responsabile di progetto Ruedi Henke afferma: «Ci siamo concentrati solamente sui settori con grandi volumi e dove si poteva aumentare rapidamente l'efficienza». Per questo motivo la spartizione in sequenze è stata prima implementata nelle aree densamente popolate della Svizzera. In queste zone la nuova tecnologia viene utilizzata per tutta la Posta B e per parte della Posta A. «Il tempo non è sufficiente per spartire tutti gli invii della posta A nell'ordine delle cassette delle lettere», spiega Ruedi Henke.

Nel corso del progetto la Posta ha investito complessivamente 40,7 milioni di franchi e acquistato 18 nuovi impianti di spartizione automatica in sequenze. Al contempo sono state apportate le dovute modifiche agli impianti di spartizione già presenti nei centri lettere e logistici al fine di utilizzarli per la spartizione in sequenze. Grazie a Distrinova, la Posta risparmia 17,4 milioni di franchi all'anno.

Al momento circa il 40% delle lettere sono spartite in sequenze. Se consideriamo questo risultato alla luce del confronto con altre aziende postali emerge che vi è ancora un margine di miglioramento. Ruedi Henke si mostra comunque soddisfatto: «Siamo gli unici al mondo a suddividere gli invii secondo l'ordine delle singole cassette delle lettere».

Cambiamenti anche in futuro

Affinché la Posta possa aumentare la quantità di lettere spartite in sequenza, deve gestire con cura le proprie banche dati indirizzi (cfr. colonna di Susanne Ruoff a p. 7). Con l'ampliamento della spartizione in sequenze (cfr. intervista a p. 13) i cambiamenti nel recapito continueranno anche in futuro. Questo secondo progetto — Distrinova 2 —è stato lanciato a giugno di quest'anno e durerà fino al 2015. ■

Lukas Tobler, ex team leader Recapito e responsabile del team di attuazione, oggi team leader Supporto, RRL Basilea

«Da noi, la spartizione in sequenze è stata introdotta in tre tappe, ad aprile 2012. Il progetto ha comportato molte novità per i nostri addetti al recapito: sono stati particolarmente impegnativi il passaggio da uno a due bundle e i cambiamenti nei processi. Ecco perché, in qualità di responsabile del team di attuazione, ci tenevo particolarmente a coinvolgere i collaboratori in loco. Di concerto con il team di attuazione e i team leader abbiamo cercato di definire dei processi ottimali. Con 17 team da accontentare non è sempre facile venire incontro alle esigenze di tutti. Visto che da noi la Posta A e B è consegnata ordinata in sequenza, al mattino e al pomeriggio vengono a mancare delle attività. Pertanto, per molti team, l'inizio dell'orario di lavoro è slittato di mezz'ora. Quasi nessuno rimpiange i tempi in cui, dopo il giro, si doveva incasellare il grande volume di Posta B. Per conservare il maggior numero possibile di impieghi a tempo pieno anche con Distrinova, tra l'altro, abbiamo fatto in modo che ogni team potesse svolgere degli incarichi in sede. Diversi collaboratori a tempo pieno, inoltre, ne hanno approfittato per trasferirsi in una RRL vicina. L'accettazione di Distrinova dipende molto dal team leader: se lui per primo è convinto e pronto a sostenere i suoi collaboratori, anch'essi avranno un atteggiamento positivo». ■

Marianne Sprunger, sostituta team leader RRL Basilea

«Al lancio di Distrinova ero presente come addetta al recapito nel team Kaizen e ho aiutato a coordinare i processi. Anche se lavoro alla Posta ormai da oltre un quarto di secolo, non ho fatto fatica ad abituarmi a questo nuovo metodo di lavoro. Tra i miei compiti vi è quello di lavorare con due bundle. Ammetto che la prima settimana non l'ho trovato proprio agevole, ma oggi non riuscirei a fare diversamente. Se mi accorgo che altri addetti al recapito hanno ancora problemi, mostro loro cosa potrebbero fare in altro modo: Anche se tutti abbiamo fatto la formazione, è vero che molte delle cose che non servono subito si dimenticano. Da qualche tempo faccio il mio giro con un DXP e lo trovo molto pratico: in tal modo posso caricare più materiale, non devo più creare dei depositi, né mettere il veicolo sul cavalletto. In seguito all'introduzione di Distrinova abbiamo anche ottimizzato i tempi di inattività. L'unico aspetto negativo del progetto è che serve meno personale nel Recapito. Per me, sostituta team leader, la mattina è più impegnativa rispetto a prima: con tanti lavoratori part time nel team, infatti, devo preparare un maggior numero di giri». ■

Reinhard Imhasly, responsabile CLL Ostermundigen

«Da noi, la spartizione in sequenze è stata introdotta ad ottobre 2011 e ampliata gradualmente. Oggi è utilizzata almeno per le lettere della posta B, per tutti gli uffici di recapito della regione. A noi Distrinova ha portato solo vantaggi: c'è più lavoro e meglio distribuito sulle varie macchine. Per una parte dei circoli dei fattorini siamo anche in grado di spartire insieme la Posta A e B, quindi di offrire orari di lavoro più lunghi al personale a tempo pieno. Anche i compiti dei miei collaboratori sono cambiati: oggi lavorano maggiormente nel turno di notte e sulla macchina. Se, da un lato, questo è più faticoso, perché è la macchina a definire il ritmo di lavoro, dall'altro, è più vario e stimolante. Nell'insieme, Distrinova ha portato a una valorizzazione dei CLL, con conseguenze positive sulla sicurezza dei posti di lavoro. Il nostro obiettivo per il prossimo anno è utilizzare ancora meglio le risorse disponibili. Per ridistribuire il carico di lavoro durante il turno di giorno, vogliamo introdurre la spartizione in sequenze per la Posta B anche per gli uffici caselle postali. Inoltre si potrebbe effettuare a Ostermundigen la spartizione in sequenza degli invii della posta B per le località del Cantone di Berna, se a Härkingen non vi fosse abbastanza personale per questa attività». ■

Alain Panchaud, responsabile RRL, Renens (VD)

«Abbiamo introdotto Distrinova la scorsa primavera. A Renens, ormai, riceviamo la Posta A e B spartita in sequenze. Gliaddetti al recapito smistano ancora degli invii manualmente, ma molto meno di prima; incominciano a lavorare un po' più tardi e hanno posticipato leggermente l'inizio dei giri di recapito. I collaboratori con un grado di occupazione del 100% lavorano più spesso il sabato. Distrinova mi ha aiutato nel mio lavoro di responsabile RRL: grazie alla diminuzione complessiva del tempo di lavoro per la spartizione manuale, ho potuto assorbire meglio i 15 pensionamenti all'interno dei miei team. Distrinova favorisce il lavoro a tempo parziale e richiede un certo ingegno per riuscire a occupare il personale al 100%. Capita che alcuni collaboratori lavorino in due uffici di recapito lo stesso giorno. Il progetto è stato accolto con favore dai nostri addetti al recapito. Al momento vedo solo un aspetto negativo: riceviamo molta Posta B spartita in sequenze il lunedì e non abbastanza il martedì. Stiamo quindi cercando soluzioni per bilanciare meglio questi volumi tra i vari giorni della settimana». ■

Brillante conclusione del progetto Tuning CL e CLL

Il progetto Tuning Centri lettere (CL) e Centri logistici di lavorazione delle lettere (CLL) si è concluso con successo. «L'obiettivo era ottimizzare i nuovi processi dopo la messa in servizio dei tre nuovi centri lettere, precisa Walter Gygax, responsabile del progetto. Al contempo si mirava ad aumentare l›efficacia della spartizione, sfruttando le potenzialità della tecnologia disponibile».Grazie all›acquisto di tre nuove Flat Sorting Machines (FSM), per integrare le cinque già esistenti, è dimezzato il volume della spartizione manuale di lettere in formato normale. I test hanno confermato che queste macchine spartiscono perfettamente non solo gli invii dei formati più grandi, ma anche quelli di dimensioni inferiori, che finora dovevano essere spartiti a mano, ad esempio per via del loro imballaggio. Questa ottimizzazione della spartizione consentirà un risparmio annuo di circa 16 milioni di franchi.

«La chiave del successo è stata aver coinvolto i collaboratori»

Ruedi Henke, responsabile del progetto Distrinova, stila un bilancio sul progetto e avanza le sue previsioni.

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Béatrice Devènes

Ruedi Henke: «Non è stato facile soddisfare tutti».

Il progetto Distrinova è giunto al termine. Che bilancio stila in qualità di responsabile progetto?
Un bilancio molto positivo. Dopo le difficoltà iniziali emerse dai progetti pilota, oggi il quadro è solo positivo. Col senno di poi, il difficile inizio ci ha aiutati a concentrarci sull'essenziale, vale a dire sulla spartizione in sequenze delle lettere di formato normale e dei giornali.

Quali sono state le principali sfide?
Nella fase di progettazione hanno contribuito in molti: i clienti, le associazioni dei consumatori, il Sorvegliante dei prezzi, la politica, i media e naturalmente anche i diversi attori all'interno della Posta. Non è stato facile soddisfare tutti. Nella fase di attuazione, non sono stati problematici l'acquisto e l'installazione degli impianti, né la tecnologia dell'informazione; è stato però difficile coinvolgere le persone. Distrinova è stato sempre descritto come un progetto di ottimizzazione, comportante una riduzione dei posti di lavoro. Per questo motivo, per noi era particolarmente importante trovare buone soluzioni insieme alle persone.

Siete riusciti in questo intento? Se sì, come?
Nella maggior parte dei casi, sì. La chiave del successo è stata aver coinvolto i collaboratori. Abbiamo delegato responsabilità alla base e organizzato un team di attuazione in ogni regione, che ha definito i processi in loco insieme al resto dei collaboratori. Questo tipo di attuazione si è dimostrata efficace: dietro non vi era l'Henke della sede principale, bensì il collega con cui si lavora già da anni. Ed è proprio lui ad assicurare che i processi definiti vengano davvero rispettati. A breve termine, come responsabile di progetto, per me sarebbe stata più semplice un'attuazione dall'alto. Alla lunga, però, questo avrebbe causato sicuramente più problemi.

Che cosa è cambiato con Distrinova nella spartizione e nel recapito?
Nella spartizione, il lavoro alla macchina è aumentato significativamente. Un errore, oggi, ha conseguenze estremamente più serie rispetto al passato, di conseguenza la qualità e la concentrazione giocano un ruolo ancora più importante. Nel recapito, buona parte del lavoro manuale preliminare, in un circolo di medie dimensioni, è diminuito quotidianamente fino a 30 minuti per addetto al recapito. Questo giova a chi considera l'incasellamento come un male necessario. Cambia in modo sostanziale anche il giro di recapito: l'addetto al recapito trasporta più contenitori. Di regola le lettere spartite in sequenza e quelle spartite manualmente vengono messe fisicamente insieme solo nella cassetta delle lettere. Ci è voluto un po' di tempo perché gli addetti al recapito si abituassero alla nuova modalità di lavoro.

Ci sono addetti al recapito che ora non possono più lavorare a tempo pieno perché c'è troppo poco lavoro?
No, non abbiamo licenziato nessuno, né ridotto le percentuali d'impiego contro il volere dei collaboratori. Abbiamo modificato il grado di occupazione solo dove se ne presentava la possibilità e dovo vi era disponibilità in tal senso. Abbiamo inoltre suddiviso il progetto in tappe, in modo da avere più tempo per individuare le soluzioni. Singoli collaboratori, per esempio, sono stati impiegati in un'altra ubicazione, continuando così a lavorare a pieno regime. Se si verificano abbandoni, spesso li sostituiamo con il personale occupato a tempo parziale. Indipendentemente da Distrinova, una percentuale maggiore di forza lavoro a tempo parziale è un obiettivo generale, nel recapito, per continuare a essere flessibili e poter reagire al calo dei volumi.

Come sarà la professione dell'addetto al recapito fra tre anni?
Sarà simile a quella attuale. Probabilmente, per mantenere gli impieghi a tempo pieno, in futuro egli eseguirà un maggior numero di recapiti a domicilio e nelle caselle postali. E diventerà sempre più esperto di indirizzi. Infatti, se non gestiamo scrupolosamente il nostro sistema di indirizzi, anche i migliori impianti di spartizione saranno inutili. Immagino che in futuro il portalettere si occuperà anche di altre mansioni, come ad esempio la lettura dei contatori elettrici. A tale proposito esistono diversi progetti pilota, ma attualmente non c'è ancora niente di pronto per essere attuato.

Quali sono i passi successivi?
Già prima della conclusione di Distrinova abbiamo dato l'avvio all'ulteriore attuazione della spartizione in sequenze, con Distrova 2. Mentre finora la spartizione in sequenze è stata introdotta solo nelle zone ad alta densità di popolazione, entro il 2015 verrà estesa, per la Posta B, a tutte le regioni della Svizzera. Dal momento che circa un 20% di invii è diretto alle caselle postali, adesso vogliamo spartire in sequenza anche questi. E dato che tali indirizzi vengono gestiti in un altro sistema rispetto a quelli delle abitazioni, sono necessarie innanzitutto modifiche sul software. Infine, per le caselle postali, devono essere spartite anche le lettere di grande formato in base ai singoli settori di caselle postali. A tal fine investiremo altri 15 milioni in nuovi impianti e tecnologia dell'informazione. ■

«Chi può organizzare il lavoro in modo flessibile fa meno fatica»

Come si fa a conciliare lavoro e cura dei familiari? Ce lo spiega Karin van Holten, collaboratrice scientifica presso Careum F+E, l'istituto di ricerca del dipartimento della salute della scuola universitaria professionale Kalaidos.

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Dominic Büttner

Il 37% degli intervistati afferma di occuparsi attualmente di familiari anziani o malati. Può commentare questo dato?
Si tratta di un dato rilevante se lo consideriamo alla luce di altre indagini aziendali, dove la percentuale dei collaboratori interessati è compresa tra il 12 e il 24%. Generalmente sono più le donne che gli uomini a svolgere questo ruolo, mentre l'onere che esso rappresenta è simile per i due sessi.

La cura dei familiari è un tema sempre più scottante. Per quale motivo?
Innanzitutto a causa della trasformazione demografica: l'invecchiamento della popolazione rende questa evenienza sempre più probabile per ognuno di noi. In secondo luogo, un numero crescente di persone anziane o ammalate continua a vivere in casa. A ciò si aggiunge un terzo motivo: i progressi della medicina aumentano le aspettative di vita dei pazienti cronici e disabili, che vanno quindi seguiti per più tempo.

Occuparsi dei familiari può risultare molto pesante, sebbene molti collaboratori la considerino una cosa naturale. Come viene affrontata questa situazione?
Dipende da molti fattori: dalla situazione familiare, dal rapporto con i genitori e i fratelli, dall'atteggiamento e dal tipo di comunicazione prevalenti all'interno della famiglia. L'ideale sarebbe ripartire la responsabilità tra più persone.

Cosa succede quando non si riesce più a conciliare lavoro e cura dei familiari?
A quel punto significa che la persona non è riuscita nel suo intento, poiché l'obiettivo dev'essere conservare la propria attività lucrativa, preferibilmente in modo invariato. Per molti, infatti, il lavoro non è un peso, ma un modo per compensare. Essi vedono il proprio lavoro come una pausa dalle responsabilità che hanno a casa e un'occasione per fare il pieno di energia.

Cosa può facilitare la vita quotidiana dei collaboratori che si occupano di parenti anziani o malati?
Chi può organizzare il lavoro in modo flessibile fa sicuramente meno fatica, ma ciò non è possibile in tutti i settori e in tutte le aziende. Nei casi più difficili, una riduzione del tasso di occupazione può essere una buona soluzione. Tuttavia, una diminuzione delle ore di lavoro significa anche meno entrate, oltre che ripercussioni sulla rendita futura. E non dimentichiamo che le cure per i familiari bisogna finanziarle. Per i collaboratori interessati da una tale situazione è altresì importante sentirsi compresi. Particolarmente positivo è l'atteggiamento delle aziende in cui si dà importanza alla questione della cura dei familiari e dove i gruppi dirigenziali si mostrano aperti al problema in modo esemplare.

Cosa differenzia la cura di parenti anziani, disabili o malati da quella dei figli?
Se badare ai figli piccoli è qualcosa di positivo, curare persone anziane o malate ci obbliga a confrontarci con la caducità della vita. Un bambino sano cresce più o meno secondo i piani e ha progressivamente meno bisogno delle attenzioni dei genitori. Il decorso delle malattie è invece difficilmente prevedibile; richiede flessibilità e capacità di adeguarsi.

Karin van Holten: «Il decorso delle malattie è difficilmente prevedibile, richiede flessibilità e capacità di adeguarsi».

Coloro che non devono accudire i propri famigliari sono spesso i primi a vedersi assegnare tutto il lavoro supplementare. Ciò crea tensioni nel gruppo?
Sì, soprattutto quando la comunicazione è già di per sé compromessa. Quando a un dipendente vengono assegnati orari di lavoro flessibili, ciò non deve incontrare l'approvazione solo dei superiori, ma anche dei colleghi.

MOVE è una rete che aiuta i dipendenti a pianificare la propria carriera. Cosa succede quando non rimane nemmeno il tempo per pensare alla carriera?
La mobilità professionale di coloro che devono anche occuparsi di familiari anziani o malati è di fatto ridotta. Quando le persone sono confrontate a tali responsabilità per lungo tempo, si assiste spesso a un cambiamento dei valori: improvvisamente smettono di parlare di carriera per concentrarsi sul senso della vita. Sono sempre di più i dipendenti che mentre accudiscono un parente cambiano ambito lavorativo. ■

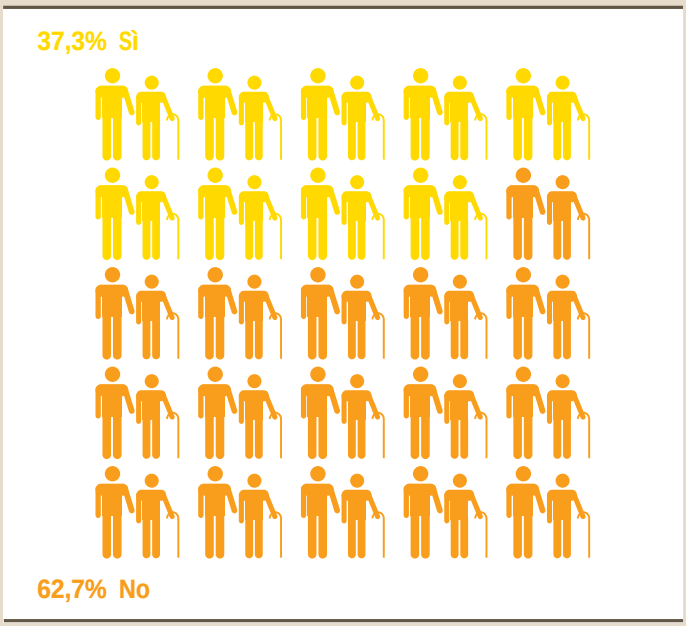
www.workandcare.ch; www.zia-info.ch

Offerta del Servizio sociale Posta in tema work & care
Aiutate o vi occupate di parenti anziani o malati o prevedete di doverlo fare a breve? Esistono diverse possibilità per affrontare le questioni seguenti: gestire un carico doppio: lavoro e cura dei familiari; centri di riferimento regionali; offerte di aiuto e possibilità di assistenza; aspetti finanziari e legati al diritto delle assicurazioni sociali; mandato precauzionale (procura) e dichiarazione anticipata; questioni etiche (per es. senso di colpa in caso di trasferimento del familiare presso strutture apposite, accompagnamento alla morte).

Tel.: 058 448 50 63.

La parola ai collaboratori

«Prestate assistenza a membri della vostra famiglia?»



Kilian Rensch, PM
Mia nonna, che compirà presto 90 anni, è entrata in una casa per anziani a metà settembre di sua spontanea volontà. La mia famiglia è un po' più libera. Ora le cure di cui mia nonna ha bisogno sono prodigate da personale altamente qualificato. Resta solo l'onere amministrativo, che però è ben ripartito. Dato che presto servizio per la protezione civile, sono assegnato più volte all'anno a una casa per anziani. Per me, come team leader, queste giornate sono molto proficue, poiché mi mostrano come funziona la nostra società. Non ci serve molto per essere soddisfatti e felici. Quando, al termine di una missione di protezione civile, mi congedo dagli ospiti della casa di riposo, so di aver fatto qualcosa di utile.

Elisabeth Tschanz, PM
Il mio compagno è stato colpito da due ictus nel 2006. Da allora, la parte destra del corpo è paralizzata e ha perso l'uso della parola. Il mio team leader mi sostiene sempre e gliene sono molto grata, poiché in questo modo posso conciliare il lavoro e la vita privata!

Annamaria Moser-Schuemperli, PF
In gennaio mia mamma compirà 98 anni. Per lei, la casa per anziani è fuori discussione. Eppure da cinque anni ha bisogno di assistenza. Il pranzo le viene portato ogni giorno a domicilio. La mattina riceve la visita di un collaboratore di Spitex che l'aiuta a vestirsi. La sera, invece, è Home Instead (Läb dehei) che si occupa di lei per due ore, fino a quando va a letto. Resta comunque ancora molto lavoro, che noi fratelli ci ripartiamo tra di noi. Da parte mia, ciò significa almeno tre settimane di ferie all'anno dedicate a mia madre, a cui si aggiungono i weekend. È difficile conciliare la vita professionale e quella privata. Ma da noi viene ancora data molta importanza alla famiglia. Nessuno deve mai sostituirmi o fare straordinari: faccio tutto da sola, sacrificando il mio tempo libero.

Frederick König, IT
Non ho né figli né altre persone di cui occuparmi o da aiutare. Ecco la mia esperienza durante i miei quasi 33 anni di servizio presso la Posta: dato che ero single, si contava su di me ogni volta che qualcuno era assente per motivi familiari. I miei superiori giustificavano la situazione con il fatto che quando si è single non si deve gestire una famiglia... Non che l'abbia fatto malvolentieri, ma ero arrivato al punto di aver accumulato oltre sei mesi e mezzo di lavoro straordinario... Si bada unicamente al fatto che sono disponibile per il lavoro straordinario, e non alla sua quantità. Ritengo sia importante per tutti poter conciliare la vita professionale e il tempo libero, perché ogni individuo conta. O sbaglio?

Marc Fragnière, PM
A causa del suo stato di salute che continua a peggiorare, mia madre vive da oltre un anno e mezzo in una casa per anziani. Da allora, mio padre (91 anni) è a casa da solo. Vado a trovarlo più volte a settimana e ogni sabato gli preparo da mangiare. Mi occupo anche di altri lavoretti, come tosare l'erba, riordinare ecc. Ogni domenica, a turno, io, i miei fratelli e le mie sorelle ci occupiamo di lui. Almeno una volta a settimana vado a trovare mia madre. Per me è naturale e spontaneo occuparmi di loro, non lo vivo come un obbligo.

Yvan Cramatte, PV
Sono padre di quattro figli e il più giovane, di sei anni, è autistico. Questa situazione rappresenta già adesso sforzi notevoli per tutta la famiglia. Mia moglie si è specializzata in autismo all'università di Friburgo, ma ha comunque dovuto rinunciare al lavoro per dedicarsi ai nostri figli e aiutare il più piccolo a integrarsi. Le nostre preoccupazioni sono ben diverse da quelle della rete MOVE, il cui obiettivo è che qualsiasi persona, sia essa uomo o donna, possa realizzarsi pienamente «pianificando» la propria carriera. La nostra vita di tutti i giorni è intensa, spesso siamo sotto pressione, ma ogni piccolo progresso la rende molto ricca. Sappiamo già che dovremo occuparci di nostro figlio ben oltre la sua maggiore età e che dovremo pensare al suo benessere anche per quando noi non ci saremo più. Ecco che cosa significa rimettersi veramente in gioco! Il mio pensiero va a tutti i genitori di figli portatori di handicap, a cui auguro di trovare la forza necessaria.

Giuseppe Marcucci, PV
Mia mamma vive in una casa per anziani e, nonostante percepisca una prestazione supplementare alla sua rendita AVS, il denaro non basta per coprire le spese. Per consentirle di vivere ancora una vita piacevole, la aiuto finanziariamente. Per me è normale, poiché ogni figlio non deve dimenticare chi l'ha messo al mondo.

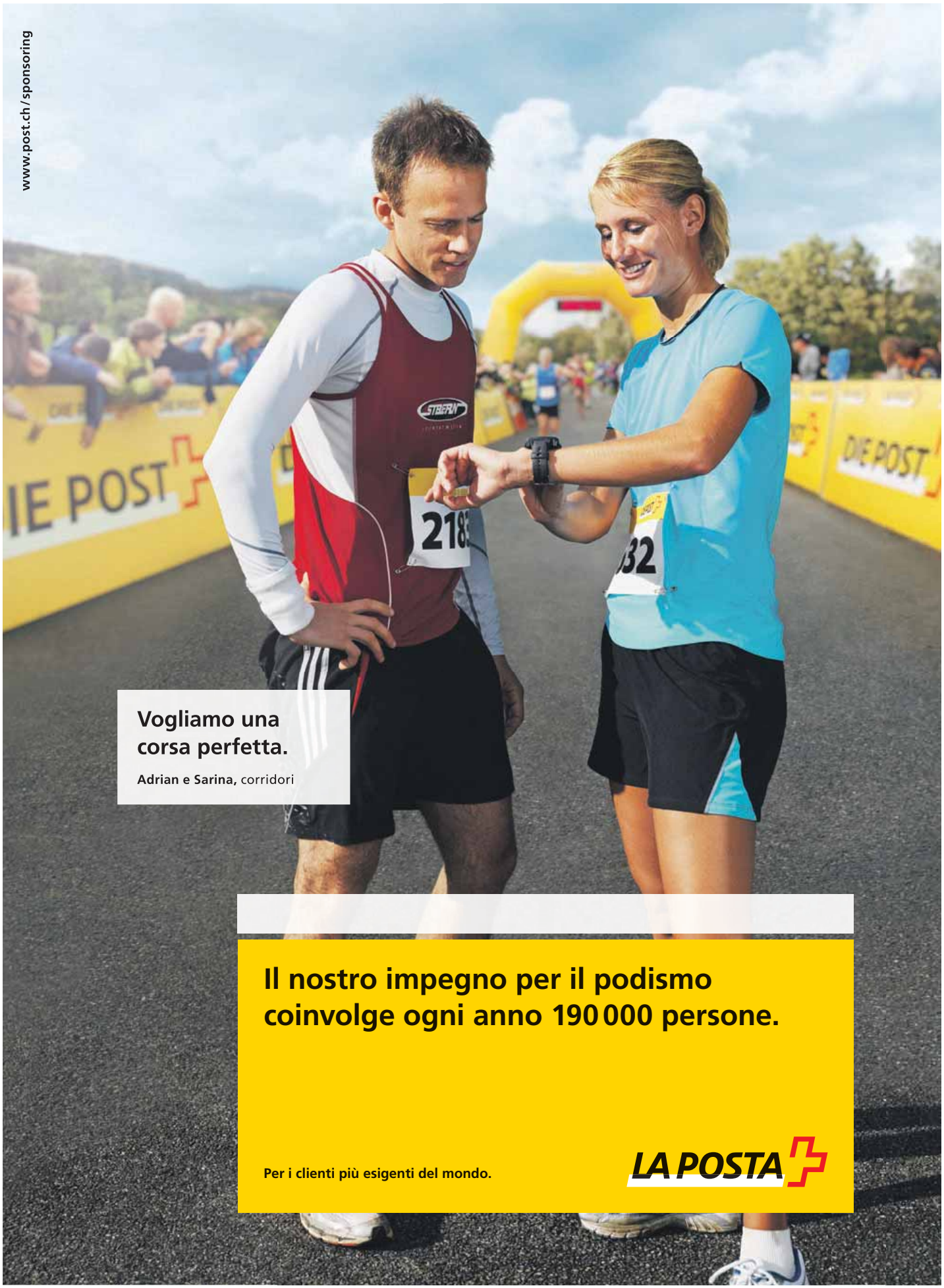
Domanda del mese

«Conoscete Postidea?»

(cfr. anche l'inserto del giornale del personale)

☐ *Sì* ☐ *No*

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.


www.post.ch/sponsoring
Vogliamo una corsa perfetta.
Adrian e Sarina, corridori
Il nostro impegno per il podismo coinvolge ogni anno 190 000 persone.
Per i clienti più esigenti del mondo.
LA POSTA

Come procedono le trattative con i sindacati?

Sacha Zemp, IT

La risposta della direzione del progetto CCL

Le trattative stanno avanzando in un'atmosfera costruttiva. Al momento vengono passati in rassegna i principali blocchi tematici. Una prima informazione congiunta con i sindacati è prevista al termine delle discussioni intorno ai primi temi trattati. La data precisa non può ancora essere definita, poiché dipende dall'andamento delle trattative. Confermiamo che queste ultime si stanno effettivamente svolgendo in un contesto di correttezza e collaborazione, così come preannunciato, e confidiamo nella vostra pazienza.

Trovate maggiori informazioni in intranet all'indirizzo pww.post.ch/ccl2015. Scriveteci via e-mail a ccl@posta.ch oppure inviateci una lettera a La Posta Svizzera SA, Trattative CCL Posta, Viktoriastrasse 21, casella postale, 3030 Berna.

Il mondo in giallo

Un tocco di giallo

La foto del mese è stata spedita da **Ursula Gayet**, collaboratrice PostMail, che ci ha scritto: «Come collaboratrice della Posta, questi bellissimi fiori gialli hanno attirato immediatamente la mia attenzione e non ho potuto fare a meno di scattare una foto! Il giallo vivo dei doronici contrasta con il bianco del massiccio del Bernina con le tre imponenti cime del Piz Palü. Durante il tempo libero mi piace fare alpinismo ed escursioni nell'affascinante paesaggio di montagna dell'Engadina. Ho scattato questa foto sul Munt Pers, a soli dodici chilometri in linea d'aria dal mio posto di lavoro presso PostMail, nella RRL Engadina, dove svolgo la funzione di sostituta superuser».

Mandateci per email (redazione@posta.ch) una foto con un elemento giallo e spiegateci perché questo colore è così importante per voi. La migliore «immagine del mese» verrà pubblicata e il vincitore o la vincitrice riceverà due buoni per il cinema.

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 10/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Iraoui (ci)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Derek Li Wan Po

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

Nicolas Wüst: «Nel reparto manutenzione è come essere in campo: bisogna avere le persone giuste al posto giusto per far sì che tutto funzioni».

L'uomo dalle mille idee

Nicolas Wüst è una persona iperattiva. Un nuovo sistema di spartizione, una squadra di football o un vino: questo responsabile team di PostMail si impegna a fondo per il lancio di nuovi progetti.

Testo: Emmanuelle Brossin / Foto: Dominic Büttner

Un'idea al giorno: questo potrebbe essere il motto di Nicolas Wüst, responsabile tecnico presso il Centro lettere Eclépens. Il collaboratore di PostMail, infatti, è un tipo estremamente dinamico, sempre in movimento, che dedica tutte le sue energie al buon funzionamento dei macchinari della Posta, ma anche al lancio di nuovi progetti e al benessere del suo team composto da una quarantina di persone. Pensiamo ad esempio alla squadra di football creata presso il Centro di spartizione Eclépens: un giorno, quattro anni fa, insieme ad alcuni colleghi, decide di organizzare un torneo interaziendale di calcio. La squadra va bene, i giocatori ci prendono gusto al punto tale da qualificarsi per i mondiali. E sul mitico prato di Anfield, antro dei Reds di Liverpool, i neofiti conquistano il titolo di campioni del mondo dei tornei interaziendali.

Il calcio, motore dell'innovazione?

Ma la storia di successo non finisce qui. Anche se la formazione capitanata da Wüst non ha più raggiunto i vertici in campo sportivo, si è nuovamente distinta, questa volta in ambito professionale. «Il calcio ha unito le culture e le squadre e ci ha fatto guadagnare tempo in termini di coesione. Parlare del funzionamento di una macchina davanti a una birra permette di ottenere migliorie inimmaginabili», precisa Nicolas Wüst. Stanchi di vedere i loro colleghi ammazzarsi di fatica per trasportare le casse di lettere sulle spartitrici, due membri del

team, Jacques Oberli e David Pancella, hanno ideato un nuovo sistema basculante. L'innovazione è stata accolta con favore e oggi viene applicata praticamente a tutte le macchine spartitrici di PostMail. «Il pallone ci ha certamente legati, ma il motore è Nicolas», spiega un collaboratore. «È un vincente, non ama perdere, ma mantiene le sue promesse e va fino in fondo.

Connubio tra un vino vallesano e una tavola vodese

L'avventura calcistica ha permesso all'epicureo Wüst anche di unire l'utile al dilettevole. Nel 2012, al fine di finanziare una nuova partecipazione ai campionati del mondo di calcio, l'amante della buona tavola decide di organizzare una cena di raccolta fondi. Prefiggendosi un obiettivo molto ambizioso, riesce a ottenere l'adesione di Carlo Crisci, uno dei migliori cuochi romandi (insignito di 18 punti dalla prestigiosa guida «Gault e Millau»). L'evento, organizzato al «Cerf» di Cossonay (VD), riscuote un enorme successo. Contemporaneamente, in collaborazione con il viticoltore vallesano Jean-Claude Favre, Nicolas crea una cuvée rossa speciale – Magnificients – in onore del team Posta. La cena è un successo, le bottiglie vanno a ruba e la squadra riesce a raccogliere i fondi necessari per il viaggio.
Nel 2013 l'avventura calcistica si conclude, ma i progetti vinicoli continuano con il lancio di una cuvée bianca. «Un accostamento innovativo in una bottiglia da un litro con un design made in Italy», afferma fiero il gaudente collaboratore di PostMail che ha appena fondato una società specializzata in prodotti gastronomici di alta qualità.

La nuova cuvée bianca Magnificients nella bottiglia da un litro.

Ma dove trova tutte queste idee? «Ho la fortuna di avere dei superiori flessibili che si fidano di me e mi lasciano il margine d'azione necessario per esprimere la mia creatività», spiega Nicolas che ama svegliarsi la mattina presto e andare a letto la sera tardi. Aggiunge di avere una moglie paziente e ammirare l'imprenditore Christian Constantin per la sua capacità di agire, l'orologiaio Jean-Claude Biver per la sua creatività, senza dimenticare l'ex titolare di Serono Ernesto Bertarelli, per il quale ha lavorato cinque anni, rimanendo affascinato dal suo straordinario spirito imprenditoriale. Generoso, ora vuole rendere il favore ricevuto. «Dopo aver beneficiato della notorietà di Carlo Crisci aiuterò una giovane viticoltrice a farsi strada sul mercato». Nicolas Wüst è un mix tra Stakhanov ed Epicuro, la prova che la serietà e la gioia di vivere sono un connubio perfetto. ■

Il vino può essere degustato nel mese di ottobre nelle enoteche Yatus di Losanna, Vevey, Morges e Friburgo oppure ordinato su www.magnificients.ch

Nicolas Wüst e Carlo Crisci, nelle cucine del celebre chef del «Cerf» di Cossonay (VD).

Il conducente AutoPostale suona sempre due volte

A Isenfluh il conducente AutoPostale trasporta anche la posta. Questa doppia funzione è unica nell'Oberland bernese.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Erhard Hofer

Nella prima corsa ci sono pochi passeggeri perché le scuole sono chiuse per le vacanze.

Prima di affrontare la prima corsa, il conducente controlla che il bus non abbia problemi tecnici.

Il postino carica gli invii postali per le famiglie di Isenfluh nel suo carrello manuale.

È notte nella valle di Lauterbrunnen e l'imponente catena montuosa lascia intravedere solo il suo profilo. Bobby Frutiger percorre il tragitto da Lauterbrunnen a Isenfluh per la prima volta di questa giornata, con la sua auto. La strada che dalla valle conduce al tranquillo villaggio di montagna, a 1081 metri di altitudine, è a corsia unica. Improvvisamente i fari illuminano l'ingresso di una galleria. All'interno della galleria elicoidale, lunga 1200 metri, Bobby Frutiger incrocia due auto. Dopo un paio di curve e di spiazzi per far passare altri veicoli, giunge davanti all'autorimessa di Isenfluh dove è parcheggiato l'autopostale a 25 posti. È il punto di partenza per la prima corsa regolare della linea Lauterbrunnen-Isenfluh.
Negli ultimi anni la linea AutoPostale è stata più volte sulla lista delle linee a rischio perché non si raggiungevano le frequenze minime necessarie. Per questo motivo sono stati fusi insieme il servizio a domicilio, già costituito per il recapito di lettere e pacchi, e la linea dell'autopostale.

Tutta questione di abitudine

I conducenti AutoPostale hanno una doppia funzione: a Isenfluh sfruttano infatti i tempi morti tra le corse per erogare il servizio a domicilio. Una sfida? «Certo», afferma Bobby Frutiger, oggi in servizio. «Non siamo impiegati tutti i giorni su questa linea, quindi è necessario un po' più di tempo per abituarsi al nuovo lavoro di portalettere».
Nel frattampo arriva anche il cantoniere. Sono le sette del mattino e Fritz Wyss si occupa del tratto di strada che conduce in valle. C'è molto da fare, soprattutto in inverno, per via dello sgombero della neve. Nel 1987 una frana ha isolato il villaggio dal resto del mondo per due anni. Abitanti e merci sono stati trasportati su una funivia d'emergenza. In seguito è stata costruita una nuova strada con una galleria.
Bobby Frutiger apre il grande portone dell'autorimessa e controlla che il bus non abbia problemi tecnici, prima di affrontare la prima corsa regolare verso Lauterbrunnen, a 3,5 chilometri di distanza. Essendo periodo di vacanze scolastiche, i posti solitamente occupati dalla manciata di bambini che vanno a scuola in valle oggi sono liberi.

Cambio di ruolo

Quando, un'ora e due corse regolari dopo, ritorna nel villaggio dai pendii scoscesi, Bobby

Da conducente AutoPostale a postino.

L'insegna con il logo della Posta significa che qui è richiesta l'esecuzione di un'operazione postale.

Per molti abitanti di Isenfluh l'arrivo del postino è un piacevole diversivo.

Frutiger cambia di ruolo e lascia i panni dei conducente AutoPostale per entrare in quelli del postino. La posta che ha caricato all'ufficio postale di Lauterbrunnen è già prespartita per le 20 famiglie. Ora vengono caricati sul carrello manuale giornali, lettere e un grande pacco di una ditta di vendita per corrispondenza. E vengono immessi i dati del giro nello scanner. Il pacco è destinato a Hansruedi Däppen, un anziano abitante del villaggio che sta potando il suo cespuglio di rose e che non trattiene la propria gioia nel veder arrivare Bobby Frutiger: «Sempre cordiale e premuroso».
Sulla cassetta delle lettere della famiglia Wyss è affissa una piccola insegna con il logo della Posta, per indicare che è richiesta l'esecuzione di un servizio postale. I clienti possono ad esempio pagare fatture o consegnare lettere e pacchi sulla porta di casa. Susanne Wyss attende sulla porta insieme alla più piccola dei suoi tre figli, ancora insonnolita: è infatti tempo di vacanze scolastiche. Considera un'ottima idea l'offerta dello scuolabus: «Così i bambini arrivano sicuri a scuola». Ma desidera comunque fare un piccolo appunto: «È un peccato che a Isenfluh i conducenti non abbiano un locale di riposo».

«Goodbye!»

Durante l'ultima corsa verso la valle della mattina, il tempo si è un po' rischiarato e il bus si riempie di escursionisti. Isenfluh è un buon punto di partenza per le escursioni. A piedi o con la funivia si può arrivare a Sulwald e, chi lo desidera, può raggiungere la capanna Lobhorn del CAS.
«Anche nel tempo libero vado spesso al Sulsee», dice Bobby Frutiger. Lassù riesce a distrarsi dal suo lavoro, il quale richiede sempre la massima concentrazione. Alla stazione di Lauterbrunnen si congeda dai turisti cimentandosi nel suo inglese dall'inconfondibile accento americano: un rimasuglio del suo soggiorno in Texas che ancora oggi il 49enne ricorda con entusiasmo. ■

Susanne Wyss e sua figlia Mirjam ricevono la posta da Bobby Frutiger.

«Sempre cordiale e premuroso»: Hansruedi Däppen, abitante di Isenfluh, si spende in elogi, mentre riceve un pacco da Bobby Frutiger.

Un gruppo di escursionisti sale sull'autopostale. Isenfluh è un buon punto di partenza per fare escursioni.

Un torneo internazionale

Collaboratori appassionati di calcio da Svizzera, Vietnam, Gran Bretagna e Germania hanno partecipato al secondo torneo di calcio di PostActivity.

Testo: Benjamin Blaser / Foto: Herbert Lehmann

Massimo impegno sul terreno di gioco.

Domenica 22 settembre 2013, circa 400 motivati collaboratori della Posta e numerosi ospiti si sono dati appuntamento a Greifensee, nel Cantone di Zurigo, per la seconda edizione del torneo PostActivity Football. Team di SPS provenienti addirittura da Vietnam, Gran Bretagna e Germania hanno affrontato un lungo viaggio per scendere in campo con i loro colleghi svizzeri.

La fitta nebbia si è diradata nel corso della mattinata, lasciando spazio a una stupenda giornata autunnale. Fino a mezzogiorno i 38 team di tutte le unità della Posta hanno disputato i turni preliminari. Durante il pranzo a buffet, compreso nella quota versata dai partecipanti, Frank Marthaler, membro della direzione del gruppo e responsabile Swiss Post Solutions, ha rivolto alcune parole ai partecipanti, facendo appello al fairplay e ricordando di essersi rotto la gamba nel torneo del 2012. Il suo richiamo non è rimasto inascoltato: in tutta la giornata non ci sono stati infortuni degni di nota.

Mentre nel pomeriggio i team eliminati hanno avuto modo di svagarsi nel vicino parco di divertimento Milandia, per le squadre restanti il gioco si è fatto serio. Gli «Hungry Birds» di SPS Vietnam hanno dato prova di un'ottima tecnica calcistica e mostrato un abile gioco di squadra, conquistando ai calci di rigore la vittoria finale nella categoria Appassionati contro la squadra vincitrice dello scorso anno, i Post United di PM. Il terzo posto è andato ai Genève Mont-Blanc di PV, che si sono imposti per 2 a 0 sui SPS Pleger's di Kriens. Anche nella categoria Divertimento le squadre locali sono rimaste a bocca asciutta. Il team Fairplay di Frank Marthaler è stato sconfitto in finale per 3 a 0 dal Team UK della Gran Bretagna. Terzi si sono classificati gli Orch Schö di SPS Germania, che hanno battuto i Zürisäck di PV con il risultato di 4 a 1. ■

I mediamatici della Posta hanno immortalato l'evento in un filmato. È inoltre possibile visualizzare la galleria fotografica sul sito www.postactivity.ch.

Il VIP e la Posta

Illustrazione: Massimo Milano

Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a Suzanne Thoma (51), CEO del Gruppo BKW e responsabile del settore di attività Direzione del Gruppo.

Quando ha spedito la sua ultima lettera?
Un paio di settimane fa ho spedito una cartolina dalle vacanze. Una lettera è sicuramente molto più raffinata, ma l'e-mail è così comoda...

Conosce il suo postino per nome?
Purtroppo no. Sono in casa così di rado che non ho mai l'occasione di fermarmi a chiacchierare.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Molto raramente, solo quando devo spedire un pacco o ritirare una raccomandata. Tra l'altro mi chiedo se per le raccomandate non si possa trovare un'altra soluzione.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Ricordo ancora le lunghe code allo sportello che facevano i miei genitori a fine mese per pagare le fatture. Personalmente, mi affido da anni al canale elettronico.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
I vostri francobolli speciali e commemorativi sono davvero interessanti.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
La linea Kiental-Griesalp. Oltre a essere la tratta più ripida d'Europa è incantevole dal punto di vista paesaggistico.

Giallo come...
...la Posta e il sole, naturalmente! ■

Gli allievi di sesta di St. Antoni hanno imparato molto sul centro lettere di Härkingen.

Grande stupore davanti alla macchina che spartisce 30 000 unità all'ora.

15 giovani reporter al Centro lettere di Härkingen

ZISCH è un progetto di promozione della lettura lanciato dal giornale «Freiburger Nachrichten». PostMail sostiene il progetto.

Testo: Maja Guldenfels / Foto: Dieter Seeger

Osservare attentamente, fare domande e raccogliere informazioni avvincenti su tutto ciò che concerne la lavorazione delle lettere: ecco gli obiettivi della visita al centro lettere di Härkingen, effettuata a inizio settembre da 15 alunni di una classe di St. Antoni, nel Cantone di Friburgo. Per alcuni mesi i bambini si calano nel ruolo di giornalisti e si esercitano nella scrittura di reportage e articoli di approfondimento. I testi degli scolari vengono pubblicati da settembre a dicembre sul quotidiano *Freiburger Nachrichten*, nella rubrica «Zeitung in der Schule» (il giornale a scuola), abbreviato ZISCH. Venerdì 20 settembre 2013, i lettori del *Freiburger Nachrichten* hanno scoperto sul loro quotidiano i risultati dell'indagine dei 15 giovani reporter al centro lettere.

ZISCH è un progetto di promozione della lettura lanciato dal giornale *Freiburger Nachrichten*, che vede la partecipazione di 35 classi di scuola elementare della zona germanofona del Cantone di Friburgo. PostMail, sostenitrice del progetto, ha invitato le classi interessate a scoprire le diverse unità della Posta per poi scrivere un reportage a riguardo. Roland Glauser, responsabile di ZISCH presso PostMail, afferma a proposito del progetto: «I bambini sono i potenziali lettori di giornali di domani. Riuscire a convincerli dei vantaggi della carta stampata come fonte d'informazione contribuisce a sostenere il settore dei giornali di PostMail». ■

www.freiburger-nachrichten.ch/zisch

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Dobmann Josef, Wolhusen
Hässig Anton, Chur
Hürlimann Franz, Sursee
Maggi Eros, Cadenazzo
Pulver Johann, Safenwil
Simonet Josef, Chur

Rete postale e vendita
Abbet Jean-Louis, Charrat

40 anni

PostMail
Dort Michael, Wängi
Eggli Ilianus, Schlieren
Fritschi Hanspeter, Liestal
Galli Fabrizio, Locarno
Gurtner Bruno, Wettingen
Haymoz Erwin, Härkingen
Hess Alfred, Härkingen
Maissen Isidor, Domat/Ems
Meyer Bruno Jacques, Basel
Nesurini Lino, Cadenazzo
Schär Bruno, Allschwil
Schenk Werner, Zürich-Mülligen
Schocher Martin, Chur
Solèr Flurin, Bad Ragaz
Spescha Gion Luregn, Tumegl/Tomils
Stauber Markus, Hitzkirch
Stürmlin Markus, Ruswil
Tamò Flavio, Lugano
Tomaschett Duri, Chur
Willimann Alice, Sursee

PostLogistics
Bravin Peter, Ostermundigen
Weishaupt Norbert, St. Gallen

Rete postale e vendita
Affentranger Berta, Sempach Station
Blaser Elisabeth, Yverdon-les-Bains
Bonetti Pawlot Mirella, Muralto
Forini Giuseppe, Maggia
Gutzwiller Verena, Seon
Helfer Susanne, Dornach
Meier Myrta, Birr-Lupfig
Nanchen Anne-Françoise, St-Léonard
Spescha Gion Luregn, Thusis

PostFinance
Glanzmann Christina, Kriens
Theiler-Spuhler Verena, Zofingen

Secure Post
Häfliger Hansjörg, Oensingen
Onusti Graziano, Bassersdorf

Tanti auguri!

100 anni

Bärtschi Margaretha, Selzach (14.11.)

95 anni

Bühlmann Hubert, Eschenbach LU (20.11.)

90 anni

Corthey Louis, Martigny (16.11.)
Felber Siegfried, Luzern (12.11.)
Halter Max, Sulgen (26.11.)
Hirsiger Walter, Liebefeld (25.11.)
Koehli Fritz, Neuchâtel (30.11.)
Obrist-Keller Alice, Baden (13.11.)
Pache Robert, Epalinges (03.11.)

85 anni

Bachmann Walter, Horgen (13.11.)
Badini Renata, Chavannes-près-Renens (23.11.)
Buri Ida, Raperswilen (26.11.)
Daldini Alfrida, Selma (07.11.)
Erpen Yolanda, Naters (27.11.)
Felder Franz, Emmenbrücke (13.11.)
Flückiger Kurt, Bern (20.11.)
Gämperli Franz, Zürich (24.11.)
Gogniat Gréty, Fornet-Dessus (18.11.)
Haag Albert, Rämismühle (13.11.)
Hertner Ruth, Liestal (12.11.)
Krauer Franz, Wangen SZ (12.11.)
Läderach Hans Rudolf, Chur (15.11.)
Lehner Alfred, Bürchen (01.11.)
Mäder Armin, Basel (19.11.)
Oberson Henri, Estévenens (10.11.)
Perrin André, Fleurier (25.11.)
Reuille Pierrette, Cudrefin (11.11.)
Ruef Gertrud, Reutlingen (Winterthur) (02.11.)
Salucci Verduno, Massagno (26.11.)
Schneiter Theodor, Hünibach (04.11.)
Schori Otto, Liebefeld (03.11.)
Stähli Jean, Aarburg (14.11.)
Vuagniaux Georges, Winterthur (15.11.)
Wagner Margrit, Muttenz (18.11.)
With Josef August, Hermetschwil-Staffeln (29.11.)
Wullschleger Walter, Chur (06.11.)
Zahnd Ernst, Riehen (25.11.)

80 anni

Altner Lilian, Zürich (20.11.)
Ammann Rudolf, Matten b. Interlaken (30.11.)
Ansermet Jean, Chardonne (12.11.)
Baertschi Friedrich, Worblaufen (29.11.)
Barbezat Pierre-André, La Chaux-de-Fonds (06.11.)
Bôle Henri, Praz (Vully) (21.11.)
Bruderer Thomas, Wettingen (18.11.)
Caprez Hans, Chur (13.11.)
Christen Michel, Genève (21.11.)
Conrad Christian, Sils im Domleschg (22.11.)
Crettol Raymonde, Randogne (23.11.)
Curty Gerald, Frankreich (26.11.)
Devanthéry Arthur, St-Léonard (17.11.)
Dietrich Hugo, Plaffeien (23.11.)
Eggenberger Florian, Chur (08.11.)
Gobet Louis, Massonnens (20.11.)
Heeb Peter, Fällanden (30.11.)
Hermann Werner, Oberengstringen (18.11.)
Iten Angela, Unterägeri (21.11.)
Joss Marie-Aimée, Vevey (16.11.)
Klaus Bruno, Bichwil (10.11.)
Loosli Peter, Bremgarten AG (17.11.)
Lovis Claude, Saulcy (14.11.)
Meier Bruno, Adetswil (06.11.)
Nufer Heinz, Zollikofen (03.11.)
Peltier Josette, Meyrin (13.11.)
Portmann Margot, Emmenbrücke (13.11.)
Regazzi Ruth, Vira (Gambarogno) (07.11.)
Richner Hanspeter, Ettingen (30.11.)
Schmid Senta, Aarau (12.11.)
Schwarz Leo, Einigen (01.11.)
Siegrist Hilda, Pregassona (30.11.)
Speck Ruth, Ebnat-Kappel (07.11.)
Starkermann Hans, Schlossrued (02.11.)
Strasser Martha, Zollikofen (12.11.)
Tetaz Marianne, Lussy-sur-Morges (24.11.)
Tognola Remo, Mesocco (07.11.)
Unternährer Anton, Dopplesschwand (19.11.)
Venzin Alois, Obersaxen Affeier (16.11.)
Viret Jean-Pierre, Dizy (25.11.)
Vorlet Joseph, Forel FR (22.11.)
Wissmann Rita, Rüeterswil (29.11.)

75 anni

Aebischer Paul, Onex (05.11.)
Bechter Andreas, Düdingen (22.11.)
Bettinelli Françoise, Lausanne (19.11.)
Brenner-Wuethrich Erna, Regensdorf (17.11.)
Burà Mario, Medeglia (05.11.)
Charrière Pascal, Cerniat (22.11.)
Chevey Michel, Anzère (21.11.)
Chollet Bernard, Lausanne (20.11.)
Della Bruna Michele, Lumino (06.11.)
Denoth-Linder Mario, Martina (18.11.)
Duc Léon, Les Acacias (08.11.)
Dummermuth-Mathys Ernst, Bern (23.11.)
Gäggeler Rudolf, Niederwangen b. Bern (27.11.)
Good-Walser Martin, Mels (28.11.)
Gwerder Paul, Muotathal (29.11.)
Hirsiger Charles, Onex (19.11.)
Hopfensitz Maria, Zürich (21.11.)
Hubacher Edgar, Oftringen (03.11.)
Kipfer Elisabeth, Bern (29.11.)
Kuonen Walter, Mumpf (08.11.)
Lüthi Ernst, Rickenbach ZH (11.11.)
Magne Maryse Lucie, Morlens (23.11.)
Merz Karl, St. Gallen (20.11.)
Müller Martin, Lengnau AG (24.11.)
Navone Giacomo, Zürich (29.11.)
Nicastro Vincenza, Genève (24.11.)
Oberson-Frossard Léon, Marsens (22.11.)
Palmano Caterina, Genève (14.11.)
Pelloni Giancarlo, Camorino (06.11.)
Perrin Bernard, Essertines-sur-Yverdon (21.11.)
Puentener Elisabeth, Buchrain (30.11.)
Rapaz Jean-Pierre, Bex (01.11.)
Rüfenacht Walter, Mauss b. Gümmenen (10.11.)
Scheidegger Werner, Birsfelden (16.11.)
Schmid Norbert, Mörel (16.11.)
Schwitter-Forster Ernst, Esslingen (18.11.)
Sieber Sylvia, Rüdlingen (01.11.)
Signorini Gautschi Gianalfredo, Caslano (20.11.)
Staffelbach Johann, Aefligen (05.11.)
Steffen-Bruggmann Siegfried, Grossdietwil (21.11.)
Stutz Walter, Lupfig (27.11.)
Tagliaferro-Wermers Maria, Eschlikon (13.11.)
Talamo Michelina, Mönchaltorf (29.11.)
Trösch-Dietzl Ernst, Langenthal (02.11.)
Walther Giacumin, Champfèr (27.11.)
Wettstein Alexander, Urtenen-Schönbühl (14.11.)
Wick-Sauter Bruno, Balterswil (09.11.)
Windler Hildegard, Basel (05.11.)
Winterberger Ernst, Meiringen (21.11.)
Zanolla Maria, Cham (15.11.)
Zazzali Cesare, Bedonia (24.11.)
Zimmerli Katherina, Olten (24.11.)

Pensionamenti

PostMail
Bayard Rudolph, Steg-Gampel
Beck Bruno, Safenwil
Blaser-Borel Sylviane, Salavaux
Cerny Peter, Zürich-Mülligen
Egger Olga, Zürich-Mülligen
Fuhrimann Johanna, Härkingen
Gnos Hans, Zürich
Hausherr Rosmarie, Bremgarten AG
Heinimann Esther, Hölstein
Hernandez Anselmo, Zürich-Mülligen
Hofer Heidy, Kriens
Jaberg-Biolley Marianne, St-Prex
Kraft Georges-Claude, Avenches
Künzi-von Jenner Annemarie, Täuffelen

Kugler-Voisard Catherine, Porrentruy
Langnak Saksith, Zürich
Moser Ulrich, Münsingen
Petter Josiane, Palézieux-Village
Rosset Arlette, Grolley
Singer Willy, Bienne
Steiner Claude-Alain, St-Aubin-Sauges
Tanner Robert, Zürich
Wüst Silvana, Trübbach

PostLogistics
Christen Josef, Frauenfeld
Milivojevic Slobodan, Frauenfeld
Probst Bruno, Härkingen
Stemmelin Antoine, Pratteln

Rete postale e vendita
Amrein René, Neuenkirch
Boggia Giorgio, Novaggio
Boggia Rosmarie, Novaggio
Burri Verena, Bern
Fancolli Yvette, Riazzino
Fröhlich Ursula, Aarau
Füllemann Regula, Frauenfeld
Nessi Donatella, Lodrino
Nigg Erwin, Basel
Petter Josiane, Châtel-St-Denis
Reutemann Gertrud, Wollerau
Schreibmüller Marcel, Oberrieden
Vögeli Helen, Lengwil-Oberhofen
Walt Annalise, Unterenstringen

PostFinance
Lawrence David, Bern
Lehner Klara, Bern

AutoPostale
Aymon Freddy, Lens
Blümmel Werner, Frauenfeld
Martin Max, Frick
Paravicini Marcel, Thusis
Tschantz Pierre-Alex,
Le Crêt-du-Locle

SecurePost
Gfeller Paul, Oensingen

InfraPost
Nessi Donatella, Lodrino
Wietlisbach Pia, Dottikon

Condoglianze

Personale attivo
PostMail
Züllig Benjamin, Kreuzlingen, geb. 1952

Pensionati
Bächler Otto, Wichtrach (1920)
Bärtschi Hans, Eggiwil (1914)
Boujamil Verena, Bern (1941)
Brand Willy, Bern (1924)
Buenter Pia, Zürich (1928)
Bütikofer Othmar, Bern (1922)
Caldart Charles-Albert, Unterägeri (1946)
Carmine Stefano, Locarno (1966)
Celik Elisa, Türkei (1933)
Ducrest Henri, Fribourg (1929)
Erard Marcel, Biel (1933)
Fellmann Rosa Maria, Horw (1925)
Frei Olga, Eschlikon TG (1930)
Giannotta-Del Monte Salvatore, Petit-Lancy (1945)
Golay Elisabeth, Lausanne (1938)
Gräni Otto, Kriens (1932)
Häggi Ernst, Zürich (1924)
Heuer Emilie, Oberstammheim (1922)
Hugentobler Paul, Wil SG (1928)
Hugentobler Nelly, Stehrenberg (1922)
Jenzer Wilhelmina, Zollikofen (1927)
Kaeser Roger, Villars-sur-Glâne (1927)
Kasikkirmaz Huseyin, Clarens (1950)
Kurt Martha, Grenchen (1924)
Lavio Plinio, Bern (1919)
Ledergerber Eugen, Wil (1923)
Mathiuet Aldo, Rudolfstetten (1938)
Merlo Ezio, St. Moritz (1936)
Noser Benjamin, Rüschlikon (1924)
Nyffenegger Louis, Genève (1922)
Pache Claude, Echandens (1928)
Reusser Ernst, Rheinfelden (1930)
Röthlisberger Margrit, Aeugst am Albis (1939)
Schaer Siegfried, Brüttelen (1926)
Schaller-Rolli Werner, Büren an der Aare (1937)
Schenk Charlotte, Dulliken (1940)
Schmid Walter, Birsfelden (1926)
Schwarz Charlotte, Zürich (1931)
Senn Paul, Allschwil (1929)
Stampfli Hans, Herzogenbuchsee (1937)
Umhang Jürg, Kandersteg (1951)
Urech Jean-Marc, Ovronnaz (1956)
Uttinger Walter, Zürich (1931)
Vanossi Mario, Manno (1942)
Vogelsanger Oskar, Zürich (1923)
Voide Gérard, Chalais (1936)
Werlen Otto, Bürchen (1929)
Wessely Annemarie, Buttes (1926)
Zoja Dora, Steinmaur (1930)
Zwahlen Walter, Münsingen (1929)

Voilà! PERSONALE

25% di sconto

1199.–
~~1599.–~~

SAXONETTE

Silver Edition

· autonomia fino a 80 km
· cambio a catena Shimano a 7 rapporti
· pedalata assistita fino a 24 km/h, 24 kg
· dimensioni: 187 × 63 × 121 cm

Art. n.: 614868
postshop.ch/personale
Codice web: 90908

Starter-Kit disponibili in bianco perla, rosso e nero

79.–
~~199.–~~

Mocoffee

Ventura XS200 Automatic

· 1 macchina per caffè espresso Ventura XS200 Automatic
· 72 capsule gratuite, 1 confezione degustazione con 5 diverse varietà
· 1 set di due tazzine da caffè porcellana Mocoffee

Art. n.: bianco perla 585244, rosso 585243, nero 585245
postshop.ch/personale
Codici web: bianco perla 83899, rosso 79313, nero 49159

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori. Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Offerta valida dal 21.10 al 17.11.2013.

Approfitti di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

Leggete il giornale del personale dove e quando volete!

Oltre all'edizione stampata, sono ora disponibili una versione online e una versione mobile per smartphone. Scopritele all'indirizzo www.posta.ch/giornaledelpersonale.

Automobili

Mitsubishi Colt, Jg. 12, 1000 km, rot, ABS, neu, Fr. 9000.–, verhandelbarer Preis. Tel. 077 444 49 60

Ford Focus 1.8 16V Break, 200 000 km, bleu mét., 4 pneus d'hiver sur jantes, en bon état, 2500 fr. à discuter. Tél. 079 235 40 28

Mini Cooper S John Works, 210 PS, Jg. 03, 160 000 km, d'blau met, 8-fach bereift, 2 Recaro Schalensitze, servicegepflegt, MFK 6/13. Tel. 079 361 31 11

Peugeot 505 V6, Aut., Jg. 89, 115 000 km, rot met., Anhängerkupplung, MFK 6/13, Fr. 4000.–. Tel. 079 767 97 01

Due ruote

Roller Yamaha 125, Jg. 98, 24 000 km, Topcase, guter Zustand, MFK 9/13, Fr. 950.–. Tel. 078 605 62 26, SG

Jugend-Rennvelo Univega, Jg. 11, Alu-Rahmen 48 cm, Shimano-Schaltung, inkl. Velocomputer + Zahlenschloss, neuwertig, Fr. 900.–. d.ruedlinger@sunrise.ch

PGO T-Rex 50, 49 ccm, ab 16 Jahren, MFK 7/13, Fr. 850.–. Tel. 079 355 89 95

Suzuki Intruder C 1800 R, Jg. 10, 14 000 km, neue Reifen hinten + vorne, servicegepflegt, Fr. 12 700.–. Tel. 034 461 24 44

Elettronica e film

iPhone 4S, neuwertig, Fr. 400.–. Tel. 056 281 20 23, abends ab 21 Uhr, 079 441 00 92, conniesworld@bluewin.ch

Musica e sport

Konzert-Xylophon Freudenberg, mit Untergestell + Abdeckplane, muss abgeholt werden, Preis nach Absprache. Tel. 041 377 13 18

Komplette Eishockeyausrüstung, Körpergr. 165 cm, neuwertig, Fr. 300.–. Tel. 079 586 46 24

Casa e giardino

Versch. Kleinantiquitäten, günstig. Tel. 055 283 28 83

Senntum von Haueis, mit E. Fässler-Riemen, Topzustand. Tel. 071 367 17 07

Kinderbett, blau, Matratze + Nachttisch, neuwertig, Preis nach Absprache. Tel. 081 864 01 78, abends

Lederpolstergruppe, 3er + 2er, verstellbar, neuwertig, Fr. 800.–. Tel. 041 280 92 60

Sekretär, H 187 x B 110 x T 55 cm, Preis nach Vereinbarung. Tel. 055 644 23 20

Stewi mit Sockel, neuwertig, Preis nach Absprache. Tel. 031 922 40 70

Tisch, Eiche, 8-eckig, mit Klappeinlage, 6 Polsterstühle, Fr. 550.–. Tel. 079 819 60 52

Immobili

Büron LU, 3½-Zi.-Eckhaus, einseitig angebaut, Garage, PP, kleiner Umschwung mit 342 m², 7 Min. bis Autobahn Sursee, Fr. 510 000.–. Tel. 041 933 00 55

Zur Jahresmiete: ab 1.11.13, Einigen BE, Ferienwhg, Stöckli freist., 2 Pers., Nichtraucher, keine Tiere, ruhige Lage, Fr. 870.– /Mt. Tel. 033 654 87 93

Urnäsch AR, 1½-Zi.-Dachwhg, möbliert, Fr. 89 500.–, gute Kapitaleinlage, zur Zeit vermietet. Tel. 078 684 99 73, a.struebli@trin.ch

Di tutto un po'

Für die Sauerkraut-Herstellung: Hobel, Kiste, Fass + Stampfer, alles zus. Fr. 80.–. Tel. 081 756 21 18

2 antike Vasen, aus der Meij-Zeit, Japan Ende 19. Jhd, H 30 cm, Ø 16.5 cm, mehrfarbig, rot + gold, Vogelsujets. Tel. 032 331 86 09, ischer.ca@gmx.ch

Kranzkasten, 60 x 70 x 1.5 cm, für 60 Abzeichen, schwarze Samtrückwand herausnehmbar, staubfrei unter Glas, Fr. 120.–. Tel. 061 462 16 76

Puppenwagen, altes Mod., geflochten, mit handgemachter schlafender Puppe, Kopf + Hände sind aus bemaltem Porzellan, Fr. 200.–. Tel. 044 482 52 88

Lego-Gesellschaftspiele: Race 3000 + Atlantis; Metallspieltraktor mit Zubehör, alles günstig abzugeben, Tel. 032 393 79 23

2 Promenade-Puppen, Beatrice + Elizabeth. Tel. 062 788 09 64

Cerco e colleziono

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

Kochbücher, senden Sie mir diese zu, Porto wird auf Wunsch erstattet. anton.neuhaus@post.ch

PTT-Sachen: Hüte, Schilder, Briefkästen, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Cedo

Schildkrötenfiguren, aus versch. Materialien. Tel. 061 301 75 93, gmfriederich@bluewin.ch

Pubblicità

Häseli Reisen

. . . vi porta lontano

Un ex collega della Posta e grande conoscitore del Sud America vi porterà con sé per un viaggio indimenticabile.

Häseli Reisen garantisce:
- esclusività
- sicurezza
- accompagnatore competente, Franz Häseli
- rapporto qualità-prezzo imbattibile

Fuori dal percorso turistico: Argentina – Bolivia 21 giorni nel marzo 2014 a partire da Fr. 6900.–.

Programma dettagliato e ulteriori inforamazioni: n. tel. 062 544 24 71

www.haeseli-reisen.ch

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: *Nome:*

Tel./e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

Pubblicità

NELL'EMERGENZA, DISPENSIAMO LE PRIME CURE

MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

WWW.MSF.CH CP 12-100-2

La mostra da non perdere

Ai confini del sud. Le balene franche australi (Eubalaena australis), attirate dalla penisola di Valdés e dalla protezione dei suoi due golfi, il golfo San José e il golfo Nuevo, nuotano spesso con la pinna caudale fuori dall'acqua. Penisola di Valdés, Argentina, 2004 © Sebastião Salgado / Amazonas Images

Il giro del mondo in 240 immagini

Avete nostalgia dei paesi lontani? Il Museo dell'Eliseo di Losanna ha il rimedio che fa per voi. Grazie agli scatti del fotografo brasiliano Sebastião Salgado, collezionati in oltre 30 viaggi negli ultimi nove anni, il museo di fama internazionale, interamente dedicato alla fotografia, vi porterà alla scoperta di luoghi incontaminati. Per realizzare un progetto fotografico di ampia portata e rigorosamente in bianco e nero sul tema dell'ambiente, Salgado ha solcato oceani, scalato montagne e attraversato deserti, osservando il mondo animale e incontrando popoli indigeni. I suoi scatti testimoniano la bellezza della Terra che, sempre più minacciata, dev'essere preservata. La mostra «Genesis» è composta da 240 fotografie, in parte esposte nei giardini del museo, e rimarrà aperta fino al 5 gennaio 2014.
www.elysee.ch

Corse gratis per i collaboratori

Corsa di San Silvestro, 15 dicembre 2013
Termine d'iscrizione: 30 ottobre 2013
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Running Run for Fun 5 km Tempo stimato:

Corsa della Reuss di Bremgarten, 22 febbraio 2014
Termine d'iscrizione: 10 gennaio 2014
☐ Running 11 km Tempo stimato:
☐ Running 6,6 km Tempo stimato
☐ Walking / nordic walking 11 km

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori, che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ *Anno di nascita:* _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera SA,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
Potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Sport e cultura

23.10–27.10.2013
Fiera delle professioni di Liestal
www.berufsschau.org
✓ Entrata gratuita

25.10–15.11.2013
Orchestra Sinfonica dei Giovani della Svizzera, tournée autunnale
www.sjso.ch

26.10.2013
Corsa cittadina di Glarona
www.glarner-stadtlauf.ch

27.10.2013
Campionati di minigolf della Posta, Bassersdorf
www.postactivity.ch

27.10.2013
Maratona di Losanna
www.lausanne-marathon.com

27.10.2013
Swiss City Marathon
Lucerna
www.swisscitymarathon.ch

31.10–09.11.2013
DAS ZELT, Tendone PostFinance, vari spettacoli, Lucerna
www.daszelt.ch

04.11.2013
Corsa di Mülligen
Iscrizioni fino al 27.10.2013
su www.postactivity.ch

07.11–12.11.2013
Fiera della formazione della Svizzera centrale ZEBI, Lucerna
www.zebi.ch
✓ Entrata gratuita

08.11–22.11.2013
DAS ZELT, Tendone PostFinance, vari spettacoli, Soletta
www.daszelt.ch

13.11–21.11.2013
Campionati di birilli della Posta
Iscrizioni fino al 12.11.2013
su www.postactivity.ch

16.11.2013
Corrida Bulloise
www.corrida-bulloise.ch

17.11–28.11.2013
DAS ZELT, Tendone PostFinance, vari spettacoli, Horgen
www.daszelt.ch

19.11–23.11.2013
Fiera delle professioni di Zurigo
www.berufsmessezuerich.ch
✓ Entrata gratuita

30.11.2013
Corsa cittadina di Basilea
www.baslerstadtlauf.ch

Ambasciatrice della Posta

Monika Glanzmann, conducente di autocarri

«Come conducente di autocarri presso la base di distribuzione di Ostermundigen, prendo in consegna e inoltro invii postali di ogni genere ai centri di distribuzione o direttamente agli uffici postali e ai clienti. Il contatto con i collaboratori e i clienti mi piace tantissimo. Il fatto di lavorare in modo autonomo, di essere responsabile di persone e materiali e di dover trasportare a destinazione, puntualmente e con cura, gli invii postali che ci vengono affidati mi riempie di soddisfazione. Una grande difficoltà è rappresentata dai turni. A ciò si aggiungono i grossi sforzi fisici durante le operazioni di carico e scarico. Occorre molta disciplina per mantenere i ritmi frenetici, la concentrazione alla guida e, non da ultimo, per conciliare il lavoro e la famiglia».

©Dominic Büttner